

# RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA 2019 – ANALISI E VALUTAZIONE

**Il consiglio di amministrazione ha analizzato e valutato la relazione del direttore sui risultati dell'esercizio finanziario 2019 presentati nella relazione annuale di attività consolidata.**

## Analisi

La relazione annuale di attività consolidata registra il raggiungimento degli obiettivi dell'ETF per l'anno previsti nel programma di lavoro annuale dell'ETF per il 2019.

La sintesi mette in evidenza i principali risultati operativi dell'anno. Nel 2019 l'ETF ha coinvolto positivamente oltre 5 500 parti interessate di 29 paesi partner nella riforma dei rispettivi sistemi di sviluppo del capitale umano: il 79 % dei paesi ha registrato progressi nei settori delle qualifiche, della governance, dell'occupabilità, dell'offerta di IFP e dell'apprendimento imprenditoriale, misurati in base alla valutazione annuale degli indicatori del progresso qualitativo dei paesi.

Anche il tasso di completamento delle attività previste nel programma di lavoro è stato superiore all'obiettivo del 91 %, il che evidenzia un elevato grado di disciplina a livello di pianificazione e attuazione, senza tuttavia compromettere la capacità dell'Agenzia di rispondere alle mutevoli esigenze dei paesi partner e il contributo del lavoro dell'ETF al benessere sociale, alla stabilità e alla prosperità nei paesi limitrofi dell'Unione europea.

Nell'ambito del **sostegno alle politiche esterne dell'UE** nei paesi partner, l'ETF ha favorito le azioni dell'UE tramite l'individuazione, la formulazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi esterni dell'UE in materia di competenze, occupazione e sviluppo del capitale umano, per un importo di circa 360 milioni di EUR, attraverso 116 richieste mirate dei servizi e delle delegazioni dell'UE. L'ETF ha anche contribuito alla nuova alleanza Africa-UE con il sostegno alla componente del quadro delle qualifiche per il continente africano del programma «Competenze per l'occupabilità dei giovani». Come negli anni precedenti, l'ETF ha ricevuto riscontri positivi dai servizi dell'UE sulla qualità del sostegno fornito: tutti gli intervistati ne hanno confermato la qualità e la tempestività.

L'ETF ha contribuito al **dialogo strategico dell'Unione europea** nelle regioni monitorando lo stato di avanzamento delle riforme nella regione dell'**allargamento** attraverso il contributo al monitoraggio dei **risultati di medio termine di Riga** (in stretta collaborazione con il Cedefop) e il contributo alla valutazione della Commissione dei **programmi nazionali di riforma economica** (quale approccio del cosiddetto semestre «light») e i contributi alle relative sottocommissioni bilaterali (capitoli 26 e 19 dell'*acquis*) con il coordinamento della DG NEAR e della DG EMPL.

Per quanto riguarda la definizione dell'agenda internazionale nella riforma dei sistemi di qualifiche, l'ETF ha tenuto a Torino una conferenza internazionale su **competenze e qualifiche «Benefits for People»** (vantaggi per le persone) con oltre 150 responsabili delle politiche di 40 paesi e dove è stato presentato il kit di strumenti dell'ETF.

Per ampliare l'estensione del lavoro dell'ETF, è proseguita la cooperazione con gli attori internazionali e bilaterali dello sviluppo, compresi gli Stati membri, a livello europeo, internazionale e dei paesi partner e per garantire la sostenibilità e la complementarità con il gruppo IAG-TVET coordinato dall'UNESCO, Agence Française Développement (AFD), Belgium Development Agency (ENABEL), British Council (BC), Agenzia tedesca per lo sviluppo Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit GmbH (GIZ), KulturKontakt Austria, Lux Development e istituzioni finanziarie internazionali, come la Banca asiatica di sviluppo (ADB), la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), la Banca europea per gli investimenti e la Banca mondiale.

La strategia dell'ETF 2027, che definisce una visione olistica dello sviluppo del capitale umano e si concentra sulla realizzazione dell'agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 e sulle priorità dell'UE in materia di relazioni esterne, è stata definita in consultazione con le principali parti interessate e approvata. La strategia ottimizza l'utilizzo delle conoscenze e dell'esperienza dell'ETF affinché l'Agenzia diventi una risorsa globale per l'UE e una risorsa da utilizzare a sostegno degli investimenti dell'Unione europea nello sviluppo del capitale umano attraverso una fornitura diversificata di servizi concordati in modo chiaro.

La **sezione I** della relazione riassume gli **obiettivi e i risultati raggiunti** nelle aree tematiche oggetto del lavoro operativo svolto nei paesi partner e conferma il **valore aggiunto** dell'ETF rispetto ad altri soggetti interessati dai risultati della valutazione esterna. Gli **indicatori di risultato** con obiettivi in ciascuna delle aree tematiche confermano il conseguimento degli obiettivi di cui all'allegato 12 nonché l'utilizzo delle risorse nelle tabelle di bilancio per attività di cui all'allegato 8. Nel complesso, le spese effettive di bilancio sono conformi all'assegnazione pianificata delle risorse con piccolissime variazioni in alcune voci di bilancio, che possono essere giustificate dal fatto che l'attuazione del programma di lavoro è stata adattata per far fronte alle nuove richieste, alle mutevoli esigenze e alle priorità dei paesi partner.

Con l'obiettivo di migliorare la **definizione delle politiche nei sistemi di istruzione e formazione**, la quinta fase del **processo di Torino** è stata condotta ampliando le analisi per includere una valutazione indipendente dell'ETF sulle sfide riguardanti lo sviluppo del capitale umano che i paesi partner si trovano ad affrontare. Il processo ha coinvolto attivamente circa 1 700 responsabili delle politiche e parti interessate principali nei 27 paesi partner che hanno partecipato.

Per migliorare la **governance del sistema di IFP**, le parti interessate dei paesi partner sono state autorizzate a progettare, formalizzare e attuare meccanismi di coordinamento a livello nazionale, regionale, settoriale e locale attraverso il livello orizzontale (partenariato sociale), verticale (attori a livello subnazionale), legislativo e finanziario.

Nel corso dell'anno, l'ETF è stata attiva in tutte e quattro le regioni geografiche e ha contribuito bilateralmente a far progredire i paesi nel **miglioramento dell'IFP iniziale e continua** in termini di fornitura e garanzia della qualità in 16 paesi complessivamente tramite la consulenza bilaterale sulle politiche, l'apprendimento tra pari a livello regionale e la raccolta di prove. I paesi hanno inoltre realizzato progressi significativi nel settore dell'**apprendimento basato sul lavoro** anche per i paesi candidati, aumentando il loro impegno a partecipare all'alleanza europea per l'apprendistato. Nel contesto del partenariato orientale tutti i paesi hanno partecipato al Forum annuale dell'apprendimento basato sul lavoro finanziato dalla piattaforma 4 del partenariato.

Il lavoro sullo sviluppo delle **qualifiche e dei sistemi di qualifiche** è proseguito mediante azioni mirate nei paesi partner per modernizzare l'IFP per l'occupabilità e la competitività dell'apprendimento permanente e per sostenere lo sviluppo e l'uso delle **informazioni sul mercato del lavoro** come contributo per l'occupazione e la politica dell'IFP.

Le valutazioni dello **Small Business Act** (SBA) sono state condotte nei paesi del partenariato orientale e fanno seguito alle attività risultanti dalle valutazioni del 2018 condotte nei Balcani occidentali e in Turchia.

Da un punto di vista qualitativo, il consiglio di amministrazione riconosce i risultati e le raccomandazioni delle valutazioni commissionate dall'ETF nel 2019 sulle attività della Fondazione nell'apprendimento basato sul lavoro nell'ambito dell'IFP e sostiene le azioni di follow-up in corso della valutazione esterna commissionata dalla DG Occupazione «Evaluation of the EU agencies under the remit of DG Employment» (Valutazione delle agenzie dell'UE nell'ambito di competenze della DG Occupazione) (allegato 9). Le conclusioni delle valutazioni forniscono la prova del valore aggiunto del lavoro dell'ETF, in particolare nel settore dell'apprendimento basato sul lavoro, in cui l'ETF è in grado, più di altre organizzazioni, di riunire una conoscenza approfondita del contesto nazionale, delle esigenze nazionali e delle priorità e degli sviluppi dell'UE per fornire tempestivamente consulenza e riscontri diretti in modo più flessibile e personalizzato (non legato a un progetto) ai paesi partner.

La **sezione II** della relazione descrive in dettaglio i controlli interni che l'ETF utilizza per assicurare il suo funzionamento efficace ed efficiente in qualità di agenzia dell'UE e rileva, in particolare, l'elevato livello raggiunto dagli indicatori chiave di prestazione che, in tutti i casi eccetto uno, sono risultati superiori agli obiettivi.

Rispetto ai 20 546 000 EUR disponibili per gli stanziamenti d'impegno nel 2019, l'ETF ha raggiunto:

- una percentuale di stanziamenti d'impegno per sovvenzioni del 99,96 % (99,99 % nel 2018), dato che dimostra che l'ETF, nel suo 25° anno di attività, continua a registrare risultati molto positivi dal punto di vista degli indicatori finanziari, come evidenziato dal Parlamento europeo nell'ultimo discarico per il 2018;
- tasso di esecuzione ben al di sopra dell'obiettivo, pari al 98,88 % (99,94 % nel 2018);
- tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento al di sotto dell'obiettivo all'1,21 %, (0,11 % nel 2018);
- una percentuale di pagamenti puntuali entro la scadenza del 94 % (93 % nel 2018);
- un lieve aumento del riporto del 3,8 % (2,5 % nel 2018), così come degli importi da liquidare (RAL) che raggiunge il 29,6 % rispetto al 27,8 % del 2018;
- l'esercizio di selezione dei posti di lavoro dimostra un aumento dell'assegnazione complessiva del personale alla principale categoria dei posti di lavoro operativi passando dal 47 % nel 2014 al 57,7 % nel 2019, riducendo al contempo il sostegno amministrativo e le funzioni neutre;
- il tasso medio di posti vacanti del personale dell'ETF in posti autorizzati alla fine del 2019 è stato dello 0 %, anche in questo caso con un miglioramento rispetto all'1 % del 2018;
- il consiglio di amministrazione prende atto del fatto che l'indagine sull'impegno del personale non è stata condotta nel 2019, in quanto viene effettuata solo periodicamente.

La parte II contiene una valutazione dei risultati degli audit riguardanti l'ETF da parte della Corte dei conti europea e del servizio di audit interno e indica l'elevato livello di conformità dell'Agenzia con il suo quadro normativo, in particolare per le procedure finanziarie e di appalto, e l'incidenza del 100 % delle raccomandazioni attuate entro i termini concordati per quattro anni consecutivi.

Il sistema di controllo interno dell'ETF è operativo e funziona correttamente, prevedendo controlli interni transazionali ex post, un processo di gestione del rischio, un'autovalutazione della gestione e una procedura di registrazione delle eccezioni e/o delle carenze dei controlli. Nel registro delle

eccezioni è stata inserita una non conformità, con un valore finanziario di 1 108,32 EUR, importo che rappresenta lo 0,01 % del bilancio totale per il 2019, rispetto alle quattro eccezioni/non conformità del 2018 (valore finanziario pari allo 0,46 %). Tale eccezione è ben al di sotto della soglia di rilevanza stabilita dalla politica dell'ETF in materia.

Sono illustrati in dettaglio anche gli elementi costitutivi per la dichiarazione di affidabilità del direttore sull'utilizzo, da parte dell'ETF, delle risorse assegnate alle attività descritte nella relazione per gli scopi previsti e nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria. In base alla politica dell'ETF sulla rilevanza, redatta a seguito della raccomandazione dello IAS <sup>(1)</sup>, non vi sono riserve sulle prestazioni dell'ETF.

Visto l'elevato livello di realizzazione degli obiettivi operativi e i risultati positivi della revisione annuale del sistema di controllo interno e delle prestazioni organizzative, la relazione annuale di attività consolidata 2019 conclude che sussiste una ragionevole garanzia senza riserve del fatto che l'ETF abbia utilizzato le risorse allo scopo previsto.

## Valutazione

Il consiglio di amministrazione prende atto della relazione annuale di attività consolidata 2019 e:

**riconosce** l'elevato livello complessivo di completamento raggiunto delle attività dell'ETF, pari al 91 % nel 2019, e la tempestività nel realizzare le azioni del programma di lavoro, pari all'85 %, così come l'elevata qualità del lavoro tramite l'adempimento delle oltre 100 richieste della Commissione europea, il che mostra l'elevato livello di disciplina nella pianificazione, ma anche il livello di flessibilità nel far fronte al contesto impegnativo e dinamico in cui opera l'ETF;

prende **nota** della pertinenza e dell'impatto del lavoro dell'ETF nei paesi partner, a livello della riforma dei rispettivi sistemi di sviluppo del capitale umano, come dimostrato dal 79 % dei paesi che hanno evidenziato progressi nei settori delle qualifiche, della governance, dell'occupabilità, dell'offerta di IFP e dell'apprendimento imprenditoriale, misurati in base alla valutazione annuale degli indicatori del progresso qualitativo dei paesi;

**incoraggia** la partecipazione continua dell'ETF all'individuazione, alla formulazione, all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione dei programmi di aiuti esterni dell'UE su richiesta della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE;

**sostiene** la prova dell'efficacia e del valore aggiunto dell'ETF per i paesi partner nell'attuazione delle loro riforme politiche, come confermato dalla relazione annuale di attività consolidata e dalle valutazioni esterne. Il consiglio incoraggia l'ETF ad attuare le raccomandazioni e i piani di azione di ciascuna valutazione;

**elogia** gli sforzi dell'ETF per impegnarsi attivamente con oltre 5 000 parti interessate nei paesi partner e per cooperare con la Commissione europea, gli Stati membri dell'UE e gli attori internazionali attivi nel campo dello sviluppo del capitale umano;

---

<sup>(1)</sup> Relazione finale sull'audit dei «Componenti della dichiarazione di affidabilità del direttore sull'operato dell'ETF». IAS.A-2009-W ETF-001.

accoglie con **favore** gli sforzi compiuti dall'ETF per aumentare il suo raggio d'azione, in particolare attraverso l'uso dei media digitali e delle interazioni in diretta sulle piattaforme sociali;

**apprezza** il costante impegno attivo dell'ETF con altre agenzie dell'UE, in particolare Cedefop ed Eurofound;

**constata** il risultato complessivo dal punto di vista delle prestazioni organizzative in termini di indicatori chiave di prestazione;

**si compiace** con l'Agenzia per il costante alto livello delle prestazioni nella gestione delle risorse in termini di impegno e pagamento e invita l'ETF a mantenerlo elevato;

**tiene conto** del sistema di controllo interno globale messo in atto dall'ETF, le cui conclusioni rivelano un'assenza di riserve e criticità per il 2019;

**accoglie** con favore il lavoro iniziato per lo sviluppo di una politica dell'ETF sul sistema di ecogestione e audit (EMAS);

**si congratula con** l'Agenzia per l'adozione della nuova strategia dell'ETF 2027 ed esorta la Commissione europea a utilizzarla come risorsa per l'ampliamento di metodologie selezionate, intelligence, diagnosi o consulenza in relazione alle politiche per i paesi con il sostegno di fondi dedicati, in conformità del regolamento dell'ETF e dell'ambito di applicazione offerto dal suo regolamento finanziario;

**sottolinea** l'importanza di garantire risorse umane e finanziarie adeguate, che consentano all'Agenzia di svolgere i propri compiti;

**il consiglio di amministrazione conferma** che le informazioni contenute nella relazione forniscono una ragionevole garanzia del fatto che le risorse assegnate all'ETF nel 2019 sono state utilizzate per gli scopi previsti e nel rispetto dei principi di una sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo poste in atto offrono le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Alla luce di quanto sopra, il consiglio di amministrazione adotta la relazione annuale di attività consolidata dell'ETF per il 2019 e chiede che sia trasmessa, insieme alla presente analisi e valutazione, al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione europea, al Comitato economico e sociale europeo e alla Corte dei conti.